

12 - 13 Settembre 1981 ☆☆☆ VALLE DEL ROJA

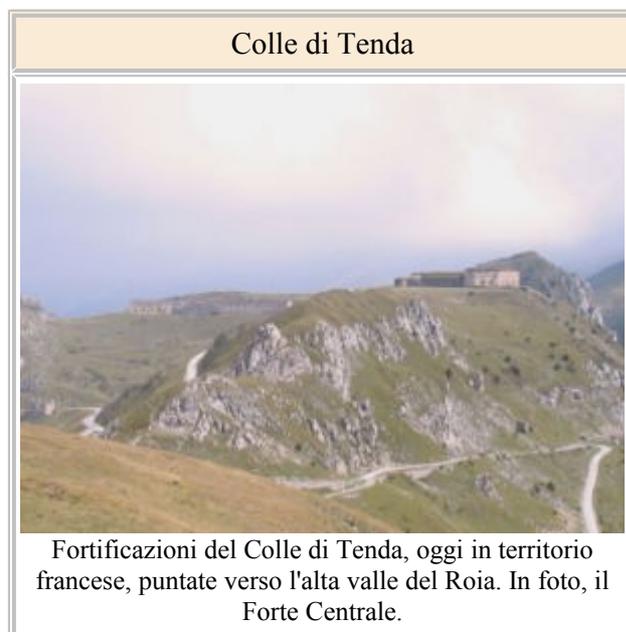
MUSEO OCEANOGRAFICO DI MONACO

Programmando le gite, mese dopo mese, come da calendario, siamo così giunti alla gita tanto attesa: quella dei due giorni, ovviamente con una partenza alla buon'ora – ore 6.00 P.zza Trento.

Ottima la puntualità dei partecipanti, si parte in perfetto orario, percorrendo l'autostrada Milano – Genova, fino a Tortona, poi per Cuneo, dove si effettua la prima sosta di mezz'ora. Si riparte passando per Limone e per giungere a Tenda, dove sulle panchine dei giardini pubblici, in una splendida giornata di sole, consumiamo la nostra colazione al sacco.

Il **Colle di Tenda** è un valico di 1870 metri appartenente alle Alpi Marittime, ed è il passaggio meno elevato del lungo spartiacque che costituisce la frontiera naturale tra la Francia e l'Italia. La sua sommità divide la valle del Roia sud con quella del Vermentina a nord, ed è situato tra le regioni del Piemonte e della Provenza – Alpi - Costa Azzurra. Tra il 1881 e il 1895 sul Colle e nell'alta valle del Roia fu costruito un massiccio sbarramento fortificato costituito di sei opere, nell'ambito del sistema di difesa il cui intento era proteggere il Piemonte da eventuali assalti nemici, e che ha fatto nascere fortificazioni sull'intero vallo alpino e appenninico attorno alla regione. Visita doverosa a questa cittadina e si riparte puntando verso Ventimiglia. Percorrendo la statale 20 da Ventimiglia ed oltrepassato il territorio di Ravai si perviene, dopo circa 13 chilometri, a Fontan, da qui si prosegue sulla destra e si arriva, dopo 5 chilometri, all'antico paese di Saorgio, oggi Saorge, a 520 sul livello

del mare. Qui possiamo ammirare i fenomeni tettonici e le erosioni che l'omonimo torrente è riuscito a scavare nella roccia, provocando anse, solchi e cascatelle. Bene sono le ore 16,30 e dobbiamo ripartire con direzione Ventimiglia. Prima visita ai balzi rossi, posti a picco sul mare, con caverne con incisioni rupestri, testimonianze dell'insediamento umano. Ore 18.30 siamo in albergo, tempo di depositare le valigie, sistemare le principali cose e.....la maggior parte va in spiaggia per farsi un bagno ristoratore. Cena e serata libere.

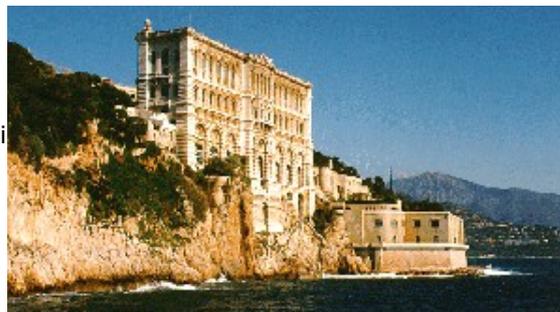


GIORNO 13 SETTEMBRE

Sveglia ore 7.00 – colazione - ore 8.00 partenza per la visita al museo Oceanografico di Monaco, viaggio di trasferimento breve ed interessante anche sul versante Francese. Inaugurato nel 1910 dal suo fondatore il Principe Albert I, questo eccezionale Museo, dedicato a tutte le scienze del mare, è un capolavoro di architettura monumentale. La sua maestosa facciata domina il mare, a picco, da 85 metri. Per la sua costruzione sono occorsi undici anni di lavoro e 100.000 tonnellate di pietra della Turbie.

Nelle imponenti sale del "Museo", aperte al pubblico su due piani, sono presentate collezioni eccezionali di fauna marina, raccolte dal Principe Alberto, numerose specie di animali marini conservati o scheletri (tra cui una balena di 20 metri), modelli di navi-laboratorio del Principe Alberto, realizzazioni artigianali utilizzando prodotti del mare. Nei sotterranei, il famoso

"Acquarium" offre al visitatore l'affascinante spettacolo di una fauna e una flora marina esuberante. Le specie più rare di pesci dai mille colori, provenienti da tutti i mari del globo, guizzano in 90 vasche direttamente alimentate da acqua marina. Museo di ottimo livello .



Ore 11.30 ritrovo al pullman per tornare, le facce sono soddisfatte ed appagate per le molte curiosità viste,e.....in vista del lauto pranzo che ci attende in albergo.

Ore 14,30: visita a Ventimiglia alta (zona vecchia). Si raccomanda ad ogni gitante di tenere ben strette borse e borsette, macchine fotografiche e portafogli, poiché gli scippi sono numerosissimi.

Alle 17.30 il pullman è pronto per riprendere l'autostrada dei fiori, passando per Savonma – Genova – Milano. Ore 22.00 siamo a Monza in leggero ritardo ma pur sempre accettabile. Saluti a tutti e...
arrivederci alla prossima gita....e come da consuetudine, l'organizzatore vi dedica